

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

Provincia di Cosenza

VERBALE DELIBERAZIONE CONSILIARE

N. 05

Data: 21.03.2016

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L' AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164/2014.

L'anno duemilasedici, il giorno Ventuno, del mese di Marzo, alle ore 18,05 ed in continuazione nella sala Consiliare del Comune, alla prima seduta in convocazione STRAORDINARIA, che è stata partecipata con avviso prot. 1136, del 17.03.2016, risultano presenti i signori consiglieri:

| N | CONSIGLIERE | PRESENTE |
|-----------------|----------------------|--|
| 1 | TARSITANO GIULIO | SI |
| 2 | GIGLIO RAFFAELE | SI |
| 3 | AMENDOLA ORESTE | SI |
| 4 | TERRANOVA NATALE | SI |
| 5 | ALOIA CRISTINA | SI |
| 6 | AVOLIO MORENO | SI |
| 7 | BRUSCO LUIGI RINALDO | NO |
| 8 | GABRIELLI LUCIO | SI |
| ASSEGNATI N. 08 | | IN CARICA N. 08 PRESENTI N. 07 ASSENTI N. 01 |

CONSTATATO che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza, a norma dell'art. 40, c.5, del Decreto Legislativo 267/00 il Sindaco Avv. Giulio TARSITANO.

PARTECIPA alla riunione, il Segretario Generale, dott. Giancarlo SIRIMARCO.

E' PRESENTE l'Assessore Esterno Paolo ARDIS

IL PRESIDENTE

INTRODUCE l'argomento in oggetto, iscritto all'O.D.G. predisposto per la seduta odierna e dà inizio ai lavori, invita il ViceSindaco Giglio Raffaele a dare lettura della proposta di deliberazione e dello schema di Regolamento ad essa allegata, messa a disposizione dei consiglieri comunali nei modi e forme di legge, in quanto preventivamente depositata nel fascicolo del Consiglio, articolata nel testo come appresso riportata:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L' AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL "BARATTO AMMINISTRATIVO" AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164/2014.

IL SINDACO

Premesso che l'art.24 della legge n.164 del 2014 *"Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio"*, disciplina la possibilità che i Comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati e testualmente recita: *"I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute."*;

Atteso che gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano quali:

- manutenzione, sfalcio e pulizia delle aree verdi, parchi pubblici e aiuole;
- sfalcio e pulizia dei cigli delle strade comunali, comprese mulattiere e sentieri;
- pulizia delle strade, piazze, marciapiedi e altre pertinenze stradali di proprietà o di competenza comunale;
- pulizia dei locali di proprietà comunale;
- lavori di piccola manutenzione degli edifici comunali, con particolare riferimento ad edifici scolastici, centri civici, ecc.;
- manutenzione delle aree giochi bambini, arredo urbano, ecc..

Rilevato che la situazione economica di grave crisi che sta attraversando il Paese e il nostro territorio ha determinato per alcune fasce sociali di cittadini anche l'impossibilità di pagare i tributi comunali;

Considerato altresì che alcuni cittadini possono svolgere servizi di pubblica utilità al fine di poter adempiere ai propri obblighi tributari nei confronti del Comune e di ripagare con proprie prestazioni i contributi che l'ente comunale ha loro elargito per sostegno sociale;

Ravvisato che l'art. 24 della suddetta legge consente all'Ente di applicare riduzioni a fronte di servizi di pulizia strade e aree a verde e altri tipi di interventi indicati nel suddetto articolo;

Precisato che il Comune di Fagnano Castello , di estesa superficie e dal territorio ripartito tra capoluogo e Fraz. San Lauro, oltre a numerosi agglomerati abitativi, a fatica riesce a garantire la corretta manutenzione e pulizia delle strade e piazze, in relazione anche alla difficile situazione economica;

Rilevato oltremodo che è intenzione di questa Amministrazione attuare le disposizioni del suddetto articolo 24 consentendo ad una parte di contribuenti che si trovano in difficoltà economiche, o che hanno ottenuto per situazione di bisogno aiuti finanziari, di poter assolvere al mancato pagamento dei tributi già scaduti o per ripagare l'ente mediante una loro prestazione di pubblica utilità indirizzata agli interventi che l'Amministrazione individui nel territorio comunale;

Considerato che tale forma di intervento, denominato "*baratto amministrativo*", offre un doppio vantaggio in quanto da un lato, i contribuenti in difficoltà, potrebbero assolvere ai propri doveri e dall'altro, il Comune può usufruire di forza lavoro, in un periodo in cui scarseggiano risorse, le assunzioni sono bloccate ed i risparmi e tagli nella gestione amministrativa rendono determinate attività di difficile soddisfacimento;

Ritenuta l'opportunità anche per il bene della vita, di ridare dignità a chi, per le contingenti e transitorie situazioni di emergenza, è costretto a chiedere frequenti aiuti o diventare frodatore fiscale non colpevole, dando loro la possibilità di mettersi a disposizione della propria comunità e di sentirsi utili a se stessi e agli altri;

Considerato infine che con tale forma di "*baratto amministrativo*" si potrebbe consentire a cittadini, disoccupati ed con un ISEE inferiore al minimo reddituale, che hanno tributi comunali non pagati fino all'anno 2016, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, di svolgere attività di pulizia delle aree a verde o di manutenzione o interventi di decoro urbano a fronte del pagamento dei tributi;

Considerato, pur nella ragionevole congettura che tali ruoli non regolarizzati in parte andranno iscritti tra i crediti non esigibili, al fine di garantire gli equilibri di bilancio, che occorre fissare un limite massimo complessivo nell'ambito del quale esercitare il baratto amministrativo;

Atteso che tale limite può essere fissato nell'importo di € 10.000,00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs.267/2000;

PROPONE

1. **DI APPROVARE** il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.10 articoli, unitamente alla scheda di progetto e al modulo di domanda che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. **DI DISPORRE** la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al "*Baratto Amministrativo*".
3. **Di dichiarare** l'adottando atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di legge, in ragione dell'urgenza di garantire servizi istituzionali inderogabili.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO
(Provincia di Cosenza)

**Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la
forma del baratto amministrativo**
(art.24 della L.164/2014)

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 21.03.2016

Entrato in vigore il 01.04.2016

Art.1 - Riferimenti legislativi

L'art.24 della legge n.164 del 2014 "*Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio*" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art.2 - Il baratto amministrativo

Con il concetto di "*baratto amministrativo*" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento dei tributi comunali già scaduti, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "*baratto amministrativo*".

Art. 3 - Applicazione del baratto amministrativo

Il "*baratto amministrativo*" viene applicato, in forma volontaria, ai cittadini che hanno tributi comunali non pagati sino al 31 dicembre dell'anno precedente alla presentazione della domanda, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati.

I destinatari del "*baratto amministrativo*" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4 - Individuazione dell'importo complessivo e limiti individuali

Entro il 31 marzo di ogni anno il Responsabile di Ragioneria e il Referente dei Tributi del Comune di Fagnano Castello, di concerto, sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo del "*baratto amministrativo*".

Per l'anno 2016 l'ammontare del "*baratto amministrativo*" è pari ad € 10.000,00.

Per i successivi anni sarà determinato con atto della Giunta comunale.

Art. 5 - Identificazione del numero di moduli

L'Ufficio Tecnico del Comune di Fagnano Castello, di concerto con l'Assessorato ai lavori pubblici, predispone un progetto di cui all'art.24 della legge n.164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente Regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di €. 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di €500,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art.24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'Ufficio Tecnico individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6 - Destinatari del baratto

I destinatari del "*baratto amministrativo*" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a €. 10.225,00 e che hanno tributi comunali non pagati, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati;

Possono essere consentite deroghe da parte della Giunta comunale, su proposta dei servizi sociali comunali;

Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno.

Per l'anno 2016, la scadenza per la consegna della domanda è fissata al 30 settembre.

Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "*baratto amministrativo*", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

Punteggio

ISEE sino a € 2.500,00 - Punti 8

ISEE sino a € 4.500,00 - Punti 6

ISEE sino a € 10.225,00 - Punti 4

Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) - Punti 3

Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) - Punti 1

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto - Punti 3

I nuclei mono genitoriali con minori a carico - Punti 3

I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico - Punti 4

Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) – Punti 2

Assenza di assegnazione contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda - Punti 1

Qualora al termine della scadenza per la presentazione delle domande non fosse stato raggiunto il tetto, la parte restante è assegnata alle eventuali domande che dovessero sopravvenire successivamente, considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "*baratto amministrativo*" non può essere svolta se non dal richiedente stesso e non può essere conferita in parte o totalmente a terzi.

Il mancato rispetto per 3 volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'Ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto senza che l'intervento compiuto sino a quella data possa essere riconosciuto come titolo di credito.

I destinatari del "*baratto amministrativo*" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune di Fagnano Castello, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7 - Obblighi del richiedente

Il destinatario del "*baratto amministrativo*" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

Il soggetto interessato è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "*del buon padre di famiglia*" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli. In particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, ove nominato al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "*baratto amministrativo*" ogni €. 60,00 di tributo simbolico da versare.

Art. 8 - Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "*baratto amministrativo*".

Lo svolgimento delle attività di cui al "*baratto amministrativo*" può essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere, ovvero in maniera indipendente su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico.

Art. 9 - Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune di Fagnano Castello provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Art. 10 – Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore a regime dal primo giorno del mese successivo all'esecutività della relativa delibera di approvazione.

COMUNE DI FAGNANO CASTELLO

PROVINCIA DI COSENZA

BARATTO AMMINISTRATIVO

ANNO _____

SCHEDA PROGETTO

| Tipologia art. 24 | X ⁽¹⁾ | Azione ⁽²⁾ |
|--|------------------|-----------------------|
| pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade | | |
| interventi di decoro urbano | | |
| interventi di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati | | |
| interventi di valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano | | |

| | |
|--|--|
| Descrizione progetto | |
| n. componenti squadra operativa | |
| data svolgimento servizio (dal _____ al _____) | |
| n. moduli pro capite (6 h. a modulo) | |
| necessità di formazione | |
| ausili necessari | |
| nominativo tutor comunale | |

Data _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(1) Barrare con una X la tipologia dell'azione progettuale proposta.

(2) Descrivere, nell'ambito della tipologia di cui all'art. 24, lo specifico intervento da affidare al Baratto Amministrativo

Modulo di domanda del “Baratto amministrativo”

Alla Cortese attenzione del Sindaco

Il sottoscritto nato a
il..... codice fiscale
e residente in viaa,
telefono/cell.....

CHIEDE

di poter partecipare al “Baratto amministrativo”, per la copertura del tributo/debito per l'importo pari a €provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE (non superiore a € 10.225,00), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria, la tabella sottostante.

Compilare

Numero di famigliari in cerca di occupazione_____

Numero di cassa integrati nel proprio nucleo_____

Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto_____

Nucleo mono genitoriali con minori a carico_____

Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico_____

Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 co. 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare)_____

Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi_____

A tal proposito, il richiedente precisa che

(barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

a) mattino_____

b) pomeriggio_____

2) si ritiene:

a) idoneo e formato_____

b) non idoneo o non formato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla sicurezza) all'espletamento delle attività previste dal “Baratto amministrativo” di cui all'art. 1 del Regolamento_____.

Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.

L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

E' autorizzato il trattamento dati personali ai sensi di legge.

Firma

Data

Il presente modello di domanda è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo

**VERBALE DELL'ARGOMENTO N. 1 DEL CONSIGLIO COMUNALE
DEL 21 MARZO 2016 ORE 17,---**

OGGETTO: “ ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’ AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL “BARATTO AMMINISTRATIVO” AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164/2014.”

IL PRESIDENTE

DICHIARATO aperto il dibattito, cede la parola al ViceSindaco Giglio Raffaele che dà lettura, ai Consiglieri presenti, della proposta di deliberazione e dello schema di Regolamento ad essa allegata

ULTIMATA la lettura della proposta di deliberazione da parte del ViceSindaco Giglio Raffaele, il Sindaco-Presidente chiede se vi siano interventi fra i Consiglieri presenti;

CHIESTA ED OTTENUTA la parola il consigliere Lucio GABRIELLI, interroga il Sindaco chiedendo di conoscere chi dovrà provvedere alla valutazione delle domande ed alla formazione della graduatoria;

PRESA parola il Sindaco-Presidente risponde alla richiesta del consigliere Lucio GABRIELLI, precisando che gli organi deputati alle procedure di valutazione delle domande ed alla formazione della graduatoria saranno i Responsabili di servizio;

NON essendoci altri interventi, il Sindaco-Presidente invita il Consiglio a determinarsi sull'argomento;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA l'introduzione del Presidente;

UDITA la lettura della proposta sopra riportata, in uno allo schema di regolamento, allegato alla stessa;

UDITI gli interventi succedutisi nel corso della seduta e riportati nel verbale di cui innanzi;

RILEVATA la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e sue successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATA, altresì, l'urgenza di provvedere in merito;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a), del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del punto in trattazione, avente per oggetto: **“ESAME E APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L’ AIUTO ALLE FASCE DEBOLI PER IL PAGAMENTO DI TRIBUTI COMUNALI CON LA FORMA DEL “BARATTO AMMINISTRATIVO” AI SENSI DELL'ART. 24 DELLA L.164/2014.”**;

VISTI:

- i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il D.L.gs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'esito della votazione, resa in forma palese per alzata di mano, che di seguito si riporta:

PRESENTI N. 07 – VOTANTI N. 07 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 07 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

Richiamate le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI APPROVARE** la proposta di deliberazione, avente per oggetto: **“Esame e Approvazione Regolamento per l' aiuto alle Fasce Deboli per il Pagamento di Tributi Comunali con la forma del “BARATTO AMMINISTRATIVO” ai sensi dell'art. 24 della L.164/2014.”**;
2. **DI APPROVARE** il Regolamento di aiuto alle fasce deboli per il pagamento di tributi comunali con la forma del baratto amministrativo ai sensi dell'art.24 della L.164/2014, composto di n.10 articoli, unitamente alla scheda di progetto e al modulo di domanda che, allegati alla presente, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. **DI DISPORRE** la pubblicazione all'Albo pretorio On Line e la diffusione in luoghi pubblici dei contenuti e della possibilità di accesso al *“Baratto Amministrativo”*.

SUCCESSIVAMENTE

IL SINDACO-PRESIDENTE

STANTE l'urgenza, propone al Consiglio comunale l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONDIVISA la proposta del Sindaco-Presidente;

Con la seguente votazione espressa in forma palese;

PRESENTI N. 07 – VOTANTI N. 07 – ASTENUTI NESSUNO – VOTI FAVOREVOLI N. 07 – VOTI CONTRARI: NESSUNO.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.